



Piazza Giovanni XXIII, 5 - 94100 Enna
Telefax 0935.500588
e-mail: enna@uilfpl.it

COMUNICATO STAMPA

“Visto l’art. 28, legge 300 del 1970, in accoglimento della domanda proposta con ricorso in data 30.12.2008, da UIL-FPL – Federazione dei Poteri Locali, in persona del segretario provinciale, e CGIL di Enna, in persona del delegato provinciale funzione pubblica, contro il Comune di Gagliano Castelferrato, in persona del legale rappresentante pro tempore, ordina al predetto Comune la cessazione del comportamento illegittimo di cui in parte motiva e la rimozione di ogni effetto; condanna il Comune di Gagliano a rifondere a parte ricorrente le spese di lite, che..... Omissis...”

Con questa sentenza il Giudice del Lavoro del Tribunale di Nicosia, ha deciso la vertenza insorta tra le OO.SS., UIL e CGIL, contro il Comune di Gagliano in persona del Sindaco. La vertenza è insorta nel mese di settembre allorché il Sindaco pretendeva di volere, a tutti i costi, partecipare alla riunione della delegazione trattante in violazione delle norme contrattuali, la questione è degenerata quando le OO.SS. hanno richiesto atti e provvedimenti riguardanti gli uffici e i servizi e, di conseguenza la gestione complessiva del personale e si sono visti rifiutare la richiesta; da quel momento è scattata la vertenza: prima con le diffide andate deserte e successivamente con l’azione legale affidata dalle OO.SS. allo studio legale La Via di Nicosia che adesso avrà cura di notificare la sentenza di condanna emessa il 18 febbraio 2009 e depositata il 19 febbraio 2009, al Comune di Gagliano Castelferrato.

“Ci riteniamo soddisfatti per le lavoratrici e i lavoratori del Comune di Gagliano- dichiarano Pasquale Calandra segretario provinciale della UIL-FPL e Nello Messina della CGIL- perché vediamo affermato da un tribunale sereno e da un Giudice competente un diritto dei Lavoratori e del Sindacato. Ci auguriamo solo che questa sentenza possa essere da guida in quelle amministrazioni laddove i principi di trasparenza, correttezza e rispetto delle norme spesso vengono sottovalutati e diritti delle lavoratrici e dei lavoratori trascurati. Noi non vogliamo sbandierare nessuna vittoria, poiché siamo convinti che gli accordi si fanno nelle sedi opportune con interlocutori non prepotenti, ma quando siamo liberamente obbligati, come nel caso del Comune di Gagliano Castelferrato vuol dire che ci rivolgiamo con fiducia alla magistratura per il rispetto delle regole. Infine, permane la nostra disponibilità una volta data esecuzione alla sentenza a discutere sulle questioni che uniscono per il bene della collettività, delle lavoratrici dei lavoratori e dell’Ente.”

Enna lì 19 febbraio 2009

Il Segretario Provinciale UIL-FPL
Pasquale Calandra

Il Delegato CGIL-F.P.
Nello Messina